

N.	Domanda	A	B	C
1601	Ai sensi dell'art. 1237 del c.c., la restituzione volontaria del titolo originale del credito, fatta dal creditore al debitore, costituisce prova della liberazione?	Si, anche rispetto ai condebitori in solido	Si, limitatamente al debitore cui è stato restituito il titolo originale del credito	No, è sempre necessaria una dichiarazione esplicita del creditore
1602	L'art. 1225 del codice civile limita il risarcimento al danno che poteva prevedersi nel tempo in cui l'obbligazione è sorta:	Se il fatto colposo del creditore ha concorso a cagionare il danno	Quando l'inadempimento o il ritardo non dipende da dolo del debitore	Se il danno non può essere provato nel suo preciso ammontare nel momento dell'inadempimento
1603	Se le parti non vogliono lasciare immutata la situazione giuridica preesistente ma intendono produrre effetti giuridici, non secondo quanto risulta dal contratto apparentemente stipulato bensì secondo quanto da esse concordato con l'atto dissimulato:	Si pone in essere una simulazione relativa	Si pone in essere una simulazione assoluta	Si pone in essere una rappresentanza indiretta
1604	Di norma la cessione del credito comprende i frutti scaduti?	No, la cessione non comprende in nessun caso i frutti scaduti	Si, salvo patto contrario, la cessione comprende i frutti scaduti	No, salvo patto contrario, la cessione non comprende i frutti scaduti
1605	Ai sensi dell'art. 1347 c.c., se la prestazione del contratto sottoposto a condizione sospensiva è inizialmente impossibile, ma diviene possibile prima dell'avveramento della condizione stessa, il contratto:	È nullo, salvo diverso accordo delle parti	È nullo	È valido, stante l'impossibilità originaria della prestazione
1606	Ai sensi dell'art. 1443 c.c., quando un contratto è annullato per incapacità di uno dei contraenti, questi è tenuto a restituire all'altro la prestazione ricevuta?	No, in alcun caso. La norma si giustifica in quanto è volta a dare tutela al soggetto incapace	Si, in ogni caso	No, se non nei limiti in cui la prestazione ricevuta è stata rivolta a suo vantaggio
1607	Trattando degli effetti della mora sul rischio (art. 1221 c.c.) il debitore che è in mora è liberato per la sopravvenuta impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile?	Si, se prova che l'oggetto della prestazione poteva essere conservato solo a condizioni eccessivamente onerose	Si, sempre	No, salvo che non provi che l'oggetto della prestazione sarebbe ugualmente perito presso il creditore
1608	Qualora per l'adempimento dell'obbligazione, in virtù degli usi o per la natura della prestazione ovvero per il modo o il luogo dell'esecuzione, sia necessaria la fissazione di un termine, questo, in mancanza di accordo delle parti, è stabilito:	Dal creditore	Dal giudice	Da un terzo nominato di comune accordo tra le parti
1609	A norma dell'art. 2852 c.c., l'ipoteca iscritta a garanzia di un credito prende grado:	Dal momento in cui il credito è sorto	Dal momento della sua iscrizione	Decorsi dieci giorni dalla sua iscrizione
1610	Se uno dei condebitori solidali ha corrisposto al creditore l'intera prestazione, può esercitare l'azione di regresso nei confronti degli altri condebitori?	No, lo esclude espressamente l'art. 1299 del c.c.	Si, per la parte spettante a ciascuno di essi	No, salvo che l'obbligazione sia stata assunta nell'interesse esclusivo degli altri condebitori
1611	Quale delle seguenti affermazioni è conforme alla norma generale stabilita dall'art. 1385 c.c. rubricato "Caparra confirmatoria"?	Se la parte che ha dato la caparra è inadempiente, l'altra può recedere dal contratto, chiedendo il doppio della caparra	Se la parte che ha dato la caparra è inadempiente, l'altra può recedere dal contratto, ritenendo la caparra	Se è inadempiente la parte che ha ricevuto la caparra, l'altra può chiedere l'applicazione del contratto ed esigere inoltre il doppio della caparra a titolo di risarcimento dei danni
1612	L'azione di rescissione del contratto, a norma dell'art. 1449 c.c.:	È imprescrittibile	Si prescrive in un anno dalla conclusione del contratto, salvo che il fatto costituisca reato	Si prescrive in cinque anni dalla conclusione del contratto
1613	Se Tizio trasferisce a Caio la proprietà di un cespite, non già in corrispettivo di un prezzo, com'è dal contratto simulato tra loro concluso, bensì a titolo gratuito, l'apparente vendita cela quanto le parti vogliono effettivamente e cioè una donazione	Si realizza in questo caso una simulazione assoluta	Si realizza in questo caso una simulazione relativa del tipo di contratto	Si realizza in questo caso un rapporto di rappresentanza indiretta

N.	Domanda	A	B	C
1614	La risoluzione del contratto può intervenire non soltanto ope iudicis, ma anche ipso iure, in tre casi espressamente regolati dal codice civile: la diffida ad adempiere, la clausola risolutiva espressa e il termine essenziale. Il terzo consiste:	In una clausola con cui le parti, in deroga a quanto disciplinato in via generale dal codice, stabiliscono che una parte di esse non può opporre eccezioni per evitare o ritardare la prestazione	Nella fissazione del momento al di là del quale il creditore non ha più interesse ad ottenere l'esecuzione della prestazione. Dopo quel momento la prestazione diviene inutile per il creditore	In una pattuizione con cui le parti prevedono che il contratto dovrà considerarsi automaticamente risolto se una o più obbligazioni determinate non siano adempiute o siano adempiute secondo modalità diverse da quelle pattuite
1615	Nella mora credendi, ai sensi dell'art. 1207 c.c., primo comma:	È a carico del creditore l'impossibilità della prestazione sopravvenuta per causa non imputabile al debitore	Il creditore non è tenuto a risarcire i danni derivati dalla sua mora, ma sostiene le spese per la custodia e la conservazione della cosa dovuta	Il creditore è tenuto a risarcire i danni derivati dalla sua mora. Le spese per la custodia e la conservazione della cosa dovuta sono a carico del debitore
1616	Ai sensi dell'art. 2036 c.c., chi ha pagato un debito altrui, credendosi debitore, può ripetere ciò che ha pagato?	Sì, credendosi debitore in base ad un errore scusabile e sempre che il creditore non si sia privato in buona fede del titolo o delle garanzie del credito	Sì, credendosi debitore in base ad un errore scusabile anche se il creditore si sia privato in buona fede del titolo o delle garanzie del credito	No, in ogni caso
1617	Ai sensi dell'art. 1352 c.c., quando le parti convengono per iscritto di adottare una determinata forma per la futura conclusione di un contratto, si presume che tale forma sia voluta:	Per la validità del contratto	Per la prova del contratto	Per la pubblicità del contratto
1618	Si riporta l'art. 1268 c.c., c. 1: "Se il debitore assegna al creditore un nuovo debitore, il quale si obbliga verso il creditore, il debitore originario non è liberato dalla sua obbligazione, salvo che il creditore dichiarò espressamente di liberarlo":	Esso è rubricato: Delegazione cumulativa	Esso è rubricato : Espromissione liberatoria	Esso è rubricato : Delegazione liberatoria
1619	Ai sensi dell'art. 1414 c.c., il contratto simulato produce effetti?	Produce effetti sia tra le parti sia nei confronti di terzi	Produce effetti solo tra le parti, ma non nei confronti di terzi	No. Non produce effetti tra le parti
1620	Ai sensi dell'art. 1399 c.c., il contratto concluso da chi ha contrattato come rappresentante eccedendo i limiti delle facoltà conferitegli può essere ratificato dall'interessato?	No, salvo che si tratti di contratto per il quale sussiste l'obbligo della forma scritta ab substantiam	No, salvo i casi espressamente previsti	Sì, con l'osservanza delle forme prescritte per la sua conclusione
1621	Ai sensi dell'art. 1453 c.c., può essere domandata la risoluzione del contratto per inadempimento anche quando sia già stato promosso il giudizio per ottenere l'adempimento?	Sì, entro tre mesi dalla domanda per l'adempimento	Sì	No, la richiesta di risoluzione non è più ammessa quando è stato domandato l'adempimento
1622	Ai sensi dell'art. 1441 c.c., l'annullamento del contratto può essere rilevato d'ufficio dal giudice?	No. Di norma l'annullamento può essere solo domandato dalla parte nel cui interesse esso è stabilito dalla legge	Sì, e da chiunque vi abbia interesse	Sì, come per l'azione di nullità
1623	Quando un venditore dichiara, nell'atto ufficiale, un prezzo inferiore a quello effettivamente pattuito e pagato dal compratore, al fine di versare un'imposta inferiore a quella che avrebbe dovuto, si pone in essere:	Una simulazione assoluta	Una simulazione relativa dell'oggetto del contratto	Una rappresentanza indiretta
1624	La compensazione, ai sensi dell'art. 1246 c.c., avviene qualunque sia il titolo dell'uno o dell'altro debito, eccettuato:	Il caso, tra gli altri, in cui i due debiti non siano pagabili nello stesso luogo	Il caso, tra gli altri, di rinuncia alla compensazione fatta preventivamente dal debitore	Il caso, tra gli altri, in cui sia stata concessa gratuitamente una dilazione dal creditore
1625	Il legislatore del 1942, consapevole della diffusione di pratiche di negoziazione uniforme e con l'intento di assecondare una prassi funzionale allo sviluppo e alla rapidità dei commerci e di predisporre cautele a favore dell'aderente, aveva disposto:	Che le condizioni contrattuali che sanciscono clausole compromissorie a carico dell'altro contraente hanno effetto, anche se non sono specificamente approvate per iscritto	Che le condizioni contrattuali che sanciscono clausole compromissorie a carico dell'altro contraente non hanno effetto se non sono stipulate con specifico contratto, diverso da quello al quale si riferiscono	Che le condizioni contrattuali che sanciscono clausole compromissorie a carico dell'altro contraente non hanno effetto se non sono specificamente approvate per iscritto
1626	In quale dei seguenti casi, ai sensi dell'art. 1180 c.c., il creditore può rifiutare l'adempimento dell'obbligazione offertogli dal terzo:	Solo se il debitore è stato costituito in mora	Solo se si tratta dell'adempimento di un'obbligazione di dare.	Se il debitore gli ha manifestato la sua opposizione

N.	Domanda	A	B	C
1627	Quando le parti, con i loro accordi interni, si limitano a escludere la rilevanza, nei loro rapporti, del contratto apparentemente stipulato, cosicché la situazione giuridica preesistente rimane in realtà immutata, si pone in essere:	Un rapporto di rappresentanza indiretta	Una simulazione relativa	Una simulazione assoluta
1628	La modificazione del soggetto attivo del rapporto obbligatorio può realizzarsi per atto inter vivos - a titolo particolare - mediante:	L'espromissione	La delegazione passiva	La cessione del credito
1629	Qualora il proponente si sia obbligato a mantenere ferma la proposta per un certo tempo (art. 1329 c.c.), un'eventuale revoca che, contro l'impegno assunto, fosse in seguito comunicata al destinatario della proposta è:	Efficace, salvo che la natura dell'affare o altre circostanze escludano tale efficacia	Inefficace	Annullabile
1630	Ai sensi dell'art. 1222 c.c., le disposizioni sulla mora del debitore si applicano alle obbligazioni negative?	Sì, salvo che dal titolo risulti una contraria volontà delle parti	No. Le disposizioni sulla mora non si applicano alle obbligazioni di non fare; ogni fatto compiuto in violazione di queste costituisce di per sé inadempimento	Sì, in ogni caso
1631	A norma dell'art. 1447, il contratto concluso a condizioni inique per la necessità nota alla controparte di salvare sé o altri dal pericolo attuale di un danno grave alla persona:	È nullo di diritto	È annullabile	Può essere rescisso
1632	Nella mora credendi, ai sensi dell'art. 1207 c.c.:	Il creditore è tenuto a risarcire i danni derivati dalla sua mora. Le spese per la custodia e la conservazione della cosa dovuta sono a carico del debitore	Il creditore non è tenuto a risarcire i danni derivati dalla sua mora, ma sostiene le spese per la custodia e la conservazione della cosa dovuta	Il creditore è tenuto a risarcire i danni derivati dalla sua mora e a sostenere le spese per la custodia e la conservazione della cosa dovuta
1633	La figura dell'accollo si distingue in accollo interno ed accollo esterno. L'accollo interno o semplice non è espressamente previsto dal c.c. e si ha quando:	Le parti non intendono attribuire alcun diritto al creditore verso l'accollante, quest'ultimo si impegna soltanto nei confronti del debitore accollato	Il creditore acquista, accanto a quello originario, un nuovo debitore	Il creditore (accollatario) ha diritto di rivolgersi all'accollante semplice per ottenere il pagamento del suo credito
1634	E' l'azione disciplinata dagli artt. 2901 ss. c.c., che è concessa al creditore per ottenere la declaratoria d'inefficacia nei propri confronti degli atti con cui il debitore ha disposto del suo patrimonio in danno delle ragioni creditorie:	Detta anche pauliana, si tratta dell'azione di rivendicazione	Detta anche pauliana, si tratta dell'azione possessoria	Detta anche pauliana, si tratta dell'azione revocatoria
1635	Dispone l'art. 1417 c.c. che la prova per testimoni della simulazione, se la domanda è proposta da creditori o da terzi:	È ammissibile senza limiti	È ammissibile senza limiti solo qualora sia diretta a far valere l'illiceità del contratto dissimulato	È ammissibile ma con i limiti espressamente indicati nel suddetto articolo
1636	Per quanto concerne i rapporti tra cedente e cessionario, se la cessione del credito è a titolo gratuito:	Il cedente è tenuto a garantire sia l'esistenza del credito al tempo della cessione sia la solvenza del debitore ceduto	Il cedente garantisce al cessionario la veritas nominis solo se l'ha espressamente promessa ovvero negli altri casi previsti dall'art. 797, nn. 2 e 3, c.c. Non garantisce, in ogni caso, la bonitas nominis	Il cedente è tenuto a garantire solo la solvenza del debitore ceduto (bonitas nominis)
1637	Il creditore che riceve il pagamento di un'obbligazione deve, a norma dell'art. 1199 c.c., rilasciare quietanza?	Sempre	A richiesta e spese del debitore	Solo se convenuto dalle parti
1638	Si individui l'affermazione corretta:	La rescindibilità può essere opposta in via di eccezione quando, trascorsi tre anni dalla conclusione del contratto, l'azione sia prescritta	Il contraente contro il quale è domandata la rescissione può evitarla offrendo una modificazione del contratto sufficiente per ricondurlo ad equità	L'azione di rescissione si prescrive in cinque anni dalla conclusione del contratto, salvo che il fatto costituisca reato
1639	Quale delle seguenti affermazioni riferita alla fase di pendenza della condizione (art. 1356 c.c.) è corretta?	L'acquirente di un diritto può compiere atti conservativi se la condizione è sospensiva	L'acquirente di un diritto può solo compiere atti conservativi se la condizione è risolutiva	L'acquirente di un diritto può, in pendenza della condizione sospensiva, esercitarlo, ma l'altro contraente può compiere atti conservativi

N.	Domanda	A	B	C
1640	Riguardo alla novazione soggettiva quali norme trovano applicazione, ai sensi dell'art. 1235 c.c.?	Si osservano le norme relative alla delegazione e all'espromissione ma non quelle relative all'accollo	Si osservano solo le norme relative all'espromissione e all'accollo	Si osservano le norme relative alla delegazione, all'espromissione e all'accollo
1641	In riferimento all'anatocismo il c.c. dispone che, in mancanza di usi contrari, gli interessi scaduti possono produrre interessi solo dal giorno della domanda giudiziale o per effetto di convenzione posteriore alla loro scadenza, e sempre che si tratti:	Di interessi dovuti almeno per nove mesi	Di interessi dovuti almeno per sei mesi	Di interessi dovuti almeno per tre mesi
1642	Si individui l'affermazione corretta:	La rescindibilità può essere opposta in via di eccezione quando, trascorsi cinque anni dalla conclusione del contratto, l'azione sia prescritta	La rescindibilità del contratto non può essere opposta in via di eccezione quando l'azione è prescritta	L'azione di rescissione si prescrive in cinque anni dalla conclusione del contratto, salvo che il fatto costituisca reato
1643	Quale delle seguenti affermazioni riferita alla fase di pendenza della condizione (art. 1356 c.c.) è corretta?	L'acquirente di un diritto sotto condizione risolutiva può, in pendenza di questa, esercitarlo, ma l'altro contraente può compiere atti conservativi	L'acquirente di un diritto può, in pendenza della condizione sospensiva, esercitarlo, ma l'altro contraente può compiere atti conservativi	L'acquirente di un diritto può solo compiere atti conservativi se la condizione è risolutiva.
1644	In materia di destinatario del pagamento, l'art. 1188 c.c. dispone che il pagamento fatto a persona diversa dal creditore libera il debitore:	Se fatto al creditore apparente, ancorché in mala fede	Tra l'altro, se fatto alla persona indicata dal creditore	Solo se fatto a persona autorizzata dalla legge
1645	Dispone l'art. 1417 c.c. che la prova per testimoni della simulazione, qualora sia diretta a far valere l'illiceità del contratto dissimulato è ammissibile senza limiti:	Anche se è proposta dalle parti e non solo se è proposta da creditori o da terzi	Solo se è proposta dalle parti	Solo se è proposta da creditori o da terzi
1646	Il debitore e un terzo convengono, a norma dell'art. 1273 c.c., che questi assuma il debito dell'altro, il creditore aderisce alla convenzione, rendendo irrevocabile la stipulazione a suo favore. Come è denominato il creditore?	Cessionario	Espromissario	Accollatario
1647	I negozi giuridici unilaterali si distinguono in recettizi in cui la produzione degli effetti si ha quando sono portati a conoscenza dell'altra parte e non recettizi, in cui gli effetti si producono in seguito alla semplice manifestazione di volontà:	Appartiene al secondo tipo la proposta di concludere un contratto	Appartiene al secondo tipo la rinuncia all'eredità	Appartiene al secondo tipo la disdetta
1648	È legittimo, in un contratto a prestazioni corrispettive, che una parte sostituisca a sé un terzo nei rapporti derivanti dal contratto (art. 1406 c.c.)?	No, in alcun caso	Sì, sempre	Sì, se le prestazioni non sono ancora state eseguite e purché l'altra parte vi consenta
1649	Ai sensi dell'art. 1336 c.c., produce effetto la revoca dell'offerta al pubblico fatta nella stessa forma dell'offerta o in forma equipollente?	No, in nessun caso	Sì, limitatamente a coloro ai quali è comunicata	Sì, anche in confronto di chi non ne ha avuta notizia
1650	La proposta diretta a concludere un contratto da cui derivino obbligazioni solo per il proponente (art. 1333 c.c.):	Può essere rifiutata dal destinatario in ogni tempo	Non può essere rifiutata da parte del destinatario	È irrevocabile appena giunge a conoscenza della parte alla quale è destinata
1651	Se, ai sensi dell'art. 1307 c.c., l'adempimento dell'obbligazione solidale è divenuto impossibile per causa imputabile a uno o più condebitori, gli altri condebitori sono liberati dall'obbligo solidale di corrispondere il valore della prestazione dovuta?	No	Sì, ma il creditore può chiedere il risarcimento del danno ulteriore al condebitore o a ciascuno dei condebitori inadempienti	Sì
1652	Circa il computo dei termini di prescrizione, ai sensi dell'art. 2963 c.c., individuare l'affermazione errata:	La prescrizione a mesi si verifica nel mese di scadenza e nel giorno di questo corrispondente al giorno del mese iniziale	Se nel mese di scadenza manca il giorno della scadenza, il termine si compie col primo giorno del mese successivo	Se il termine scade in giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno seguente non festivo

N.	Domanda	A	B	C
1653	Si completi in modo corretto l'art. 1376 c.c. "Nei contratti che hanno per oggetto il trasferimento della proprietà di una cosa determinata, la costituzione o il trasferimento di un diritto reale ovvero il trasferimento di un altro diritto, .....":	La proprietà o il diritto si trasmettono e si acquistano con la registrazione del contratto	La proprietà o il diritto si trasmettono e si acquistano mediante un successivo negozio di trasferimento	La proprietà o il diritto si trasmettono e si acquistano per effetto del consenso delle parti, legittimamente manifestato
1654	L'accollo esterno può essere, al pari della delegazione e dell'espromissione, sia cumulativo che liberatorio?	No, può essere solo liberatorio	Sì, può essere cumulativo e liberatorio	No, può essere solo cumulativo
1655	L'impossibilità sopravvenuta della prestazione (art. 1256 c.c.) estingue l'obbligazione?	Sì, se la prestazione diventa impossibile per causa non imputabile al debitore	Sì, sempre	No, mai
1656	Il cedente deve consegnare al cessionario i documenti probatori del credito che sono in suo possesso anche se è stata ceduta solo una parte del credito?	Sì, salvo che nelle cessioni a titolo gratuito	Sì, in ogni caso	No, in tal caso è tenuto a dare al cessionario solo una copia autentica dei documenti
1657	È legittimo, in un contratto a prestazioni corrispettive, che una parte sostituisca a sé un terzo, se le prestazioni non sono state ancora eseguite (art. 1406 c.c.)?	Sì, purché l'altra parte vi consenta	No, in alcun caso	Sì, sempre
1658	Trattando dei modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento, la rinuncia alle garanzie dell'obbligazione fa presumere la remissione del debito?	Sì, in ogni caso	Sì, salvo che si tratti di garanzie reali	No, l'art. 1238 del c.c. lo esclude espressamente
1659	Nei contratti con prestazioni corrispettive, quando uno dei contraenti non adempie le sue obbligazioni, l'altro (art. 1453 c.c.):	Può a sua scelta chiedere l'adempimento o la risoluzione del contratto. È escluso il risarcimento del danno	Può solo chiedere la risoluzione del contratto, salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno	Può a sua scelta chiedere l'adempimento o la risoluzione del contratto, salvo, in ogni caso, il risarcimento del danno
1660	Ai sensi dell'art. 1424, un contratto nullo può produrre effetti?	Sì, può produrre gli effetti di un contratto diverso, del quale contenga i requisiti di sostanza e di forma, qualora, avuto riguardo allo scopo perseguito dalle parti, debba ritenersi che esse lo avrebbero voluto se avessero conosciuto la nullità	No, detto articolo sancisce l'inammissibilità della convalida	Sì, purché i contraenti abbiano espressamente approvato una clausola in tal senso
1661	La compensazione, ai sensi dell'art. 1246 c.c., avviene qualunque sia il titolo dell'uno o dell'altro debito, eccettuato:	Il caso, tra gli altri, in cui sia stata concessa gratuitamente una dilazione dal creditore	Il solo caso di credito per la restituzione di cose depositate o date in comodato	Il caso, tra gli altri, di credito per la restituzione di cose di cui il proprietario sia stato ingiustamente spogliato
1662	Per poter sperimentare l'azione di rescissione di un contratto stipulato in condizioni di pericolo occorrono alcuni presupposti (art. 1447 c.c.). Quale affermazione in merito a tali presupposti è corretta?	Il pericolo deve essere attuale	Il valore della prestazione cui è tenuta la parte danneggiata deve essere il triplo del valore della controprestazione	Il contratto non può essere rescisso qualora il soggetto stesso si sia posto volontariamente e per colpa nella situazione pericolosa
1663	Il contratto con il quale il creditore (cedente) pattuisce con un terzo (cessionario) il trasferimento in capo a quest'ultimo del suo diritto verso il debitore (ceduto) è denominato:	Cessione del Credito	Fideiussione	Comodato
1664	Qualora le parti convengano che una di esse rimanga vincolata alla propria dichiarazione e l'altra abbia facoltà di accettarla o no, la dichiarazione della prima si considera quale proposta irrevocabile.	Se per l'accettazione non è stato fissato un termine, questo può essere stabilito dal giudice	Se per l'accettazione non è stato fissato un termine, questo può essere stabilito in seguito dal solo proponente	Se per l'accettazione non è stato fissato un termine, questo può essere stabilito solo di comune accordo
1665	Ai sensi dell'art. 1464 c.c., che diritto è accordato ad una parte quando la prestazione dell'altra parte è divenuta solo parzialmente impossibile?	Quando la prestazione di una parte è divenuta solo parzialmente impossibile, l'altra parte ha diritto a chiedere la risoluzione del contratto, oltre al risarcimento del danno	L'altra parte ha diritto a una corrispondente riduzione della prestazione da essa dovuta, e può anche recedere dal contratto qualora non abbia un interesse apprezzabile all'adempimento parziale	Quando la prestazione di una parte è divenuta solo parzialmente impossibile, l'altra parte ha diritto a chiedere l'adempimento totale o la risoluzione del contratto, salvo in ogni caso il risarcimento del danno.

N.	Domanda	A	B	C
1666	In merito alla garanzia della solvenza del debitore, l'art. 1267 c.c. dispone che il cedente non risponde della solvenza del debitore, salvo che ne abbia assunto la garanzia. In questo caso:	Egli risponde nei limiti di quanto ha ricevuto, ossia è tenuto a restituire quanto eventualmente ricevuto come corrispettivo della cessione.	La garanzia non cessa, anche se la mancata realizzazione del credito per insolvenza del debitore è dipesa da negligenza del cessionario nell'iniziare o nel proseguire le istanze contro il debitore stesso	Egli deve rimborsare le spese della cessione ma non quelle che il cessionario abbia sopportato per escutere il debitore e risarcire il danno
1667	Cosa dispone l'art. 1451 c.c. in merito alla convalida del contratto rescindibile?	Il contratto rescindibile può essere, di norma, convalidato	Il contratto rescindibile può essere convalidato solo se non è stato concluso in stato di pericolo.	Il contratto rescindibile non può essere convalidato
1668	Nel contratto di vendita, il compratore decade dal diritto alla garanzia, ai sensi dell'art. 1495 del codice civile:	Se non denuncia i vizi al venditore entro otto giorni dalla scoperta, salvo il diverso termine stabilito dalle parti o dalla legge	Se non denuncia i vizi al venditore entro tre giorni dalla scoperta o otto giorni dal ricevimento della cosa, salvo il diverso termine stabilito dalle parti o dalla legge	Se non denuncia i vizi al venditore entro otto giorni dal ricevimento della cosa, salvo il diverso termine stabilito dalle parti o dalla legge
1669	Le parti possono escludere la cedibilità del credito che non abbia carattere strettamente personale od il cui trasferimento non sia vietato dalla legge?	No, a norma dell'art. 1260 c.c.	Si, ma solo per la cessione a titolo gratuito	Si, a norma dell'art. 1260 c.c.
1670	Ai sensi dell'art. 1989 c.c., chi, rivolgendosi al pubblico, promette una prestazione a favore di chi compia una determinata azione, è vincolato dalla promessa?	Si, da quando questa è resa pubblica	Si, quando gli sia comunicato il compimento dell'azione prevista	No, si tratta di una manifestazione di volontà priva di effetti giuridici
1671	Ai sensi dell'art. 1340 c.c., le clausole d'uso s'intendono inserite nel contratto:	Di diritto, anche in sostituzione delle clausole difformi apposte dalle parti	Se non risulta che non sono state volute dalle parti	Anche se risulta che non sono state volute dalle parti
1672	Quando il cedente ha garantito la solvenza del debitore, ex art. 1267 c.c. Garanzia della solvenza del debitore:	Il cedente risponde nei limiti di quanto ha ricevuto, ma non deve corrispondere gli interessi	Il cedente deve rimborsare le spese della cessione ma non quelle che il cessionario abbia sopportato per escutere il debitore e risarcire il danno	La garanzia cessa, se la mancata realizzazione del credito per insolvenza del debitore è dipesa da negligenza del cessionario nell'iniziare o nel proseguire le istanze contro il debitore stesso
1673	L'ipoteca attribuisce al creditore il diritto di sequela (art. 2808, co.1, c.c.)?	No, è un diritto riconosciuto al solo creditore pignoratizio	Si. Il creditore ha diritto di espropriare il bene, qualora esso sia stato alienato, anche in confronto del terzo acquirente	Si, se è previsto da convenzione tra le parti
1674	Dalla definizione data dall'art. 1353 c.c. risulta che quando l'efficacia del contratto è subordinata a un avvenimento futuro e incerto il contratto è sottoposto:	A termine	A onere o "modus"	A condizione sospensiva
1675	Indicare quale delle affermazioni seguenti è conforme a quanto disposto dall'art. 2787 in materia di prelazione del creditore pignoratizio:	Quando il credito garantito non eccede la somma di euro 1.596,58, la prelazione ha luogo, anche se il pegno non risulta da scrittura con data certa che contenga sufficiente indicazione del credito e della cosa	Il pegno può farsi valere solo se risulta da polizza o da altra scrittura di enti che, debitamente autorizzati, compiono professionalmente operazioni di credito su pegno	La prelazione non si può far valere se la cosa data in pegno non è rimasta in possesso del creditore o presso il terzo designato dalle parti
1676	Estinzione della delegazione:	Il delegante non può mai revocare la delegazione	Il delegante può revocare la delegazione, fino a quando il delegato non abbia assunto l'obbligazione in confronto del delegatario o non abbia eseguito il pagamento a favore di questo	Il delegante può sempre revocare la delegazione
1677	Nel diritto privato, i contratti a prestazioni corrispettive:	Sono quei contratti i cui effetti si esauriscono in maniera istantanea, sia quando il momento dell'esecuzione coincide con il momento di conclusione del contratto, che anche quando l'esecuzione avviene in un momento successivo	Rappresentano la categoria di contratti in cui le prestazioni dovute dalle parti sono tra loro connesse, si parla di nesso "sinallagmatico" tra le obbligazioni nascenti dal contratto	Sono quei contratti in cui non è noto né certo il rapporto tra l'entità del vantaggio e quella del rischio; ciò in quanto l'esistenza delle prestazioni o la loro entità dipende da un evento del tutto indipendente dalla volontà delle parti

N.	Domanda	A	B	C
1678	Quando le parti pongono in essere un dato negozio, ma in realtà non vogliono alcun negozio (es. vendita simulata di beni per sottrarli a un'esecuzione forzata) si pone in essere:	Un'interposizione fittizia	Una simulazione relativa	Una simulazione assoluta
1679	La risoluzione del contratto può intervenire non soltanto ope iudicis, ma anche ipso iure, in tre casi espressamente regolati dal codice civile: la diffida ad adempiere, la clausola risolutiva espressa e il termine essenziale. La seconda consiste:	In una dichiarazione scritta con la quale la parte adempiente intima all'altro contraente di eseguire la prestazione entro un termine congruo e contemporaneamente avverte la controparte che decorso inutilmente il termine il contratto si intende risolto	In una clausola con cui le parti, in deroga a quanto disciplinato in via generale dal codice, stabiliscono che una parte di esse non può opporre eccezioni per evitare o ritardare la prestazione	In una pattuizione con cui le parti prevedono che il contratto dovrà considerarsi automaticamente risolto se una o più obbligazioni determinate non siano adempiute o siano adempiute secondo modalità diverse da quelle pattuite
1680	Ai sensi dell'art 1219 c.c., il debitore è costituito in mora mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto. Non è necessaria la costituzione in mora:	Quando si tratta di un debito pecuniario	Tra l'altro quando il debito deriva da fatto illecito	Quando si tratta di obbligazione con facoltà alternativa
1681	Il pagamento può anche dar luogo alla sostituzione del creditore con altra persona, in tal caso, l'obbligo non si estingue, ma muta direzione, in quanto all'originario creditore si sostituisce un altro creditore. Tale vicenda si definisce:	Compensazione	Surrogazione	Usufrutto
1682	Ai sensi dell'art. 1895 c.c., nel contratto di assicurazione, se il rischio non è mai esistito o ha cessato di esistere prima della conclusione del contratto:	Il contratto è annullabile	Il contratto è nullo	Il contratto è considerato gratuito ed il premio versato restituito
1683	Qual è la differenza tra la surrogazione per pagamento e la surrogazione reale?	Nel primo caso vi è sostituzione del creditore, nel secondo vi è sostituzione dell'oggetto	Nessuna	Nel primo caso l'adempimento non si è verificato, nel secondo il creditore è stato soddisfatto
1684	In caso di pluralità di debitori di una medesima prestazione, questi sono tenuti in solido?	No, ciascuno risponde per la propria quota	Sì, se dalla legge o dal titolo non risulta diversamente	Sì, anche se dal titolo risulta diversamente
1685	Il terzo che, senza delegazione del debitore, ne assume verso il creditore il debito, è obbligato in solido col debitore originario, se il creditore non dichiara espressamente di liberare quest'ultimo. Come è denominato il creditore?	Cessionario	Espromissario	Accollatario
1686	Il debitore può liberarsi, ai sensi dell'art. 1197 c.c., eseguendo una prestazione diversa da quella dovuta?	Sì, se la prestazione eseguita ha valore uguale o maggiore a quella dovuta	Solo se la prestazione eseguita ha valore maggiore di quella dovuta	Sì, se il creditore consenta
1687	Ai sensi del codice civile, le parti possono pattuire la incedibilità del credito?	No, in alcun caso	Sì, e tale patto è sempre opponibile al cessionario	Sì, ma il patto non è opponibile al cessionario, se non si prova che egli lo conosceva al tempo della cessione
1688	Qualora sia stata convenuta la clausola penale, il creditore può cumulare la prestazione principale e la penale?	No, mai	Sì, sempre	No, salvo che la penale sia stata stipulata per il semplice ritardo
1689	Nel contratto estimatorio, ai sensi dell'art. 1558 c.c.:	Sono validi gli atti di disposizione compiuti da chi ha ricevuto le cose, ed i suoi creditori possono sottoporle a pignoramento o a sequestro in qualsiasi momento	Colui che ha consegnato le cose non può disporne fino a che non gli siano restituite	Colui che ha consegnato le cose può sempre disporne
1690	Nella mora credendi, ai sensi dell'art. 1207 c.c.:	Non sono più dovuti gli interessi né i frutti della cosa che non siano stati percepiti dal debitore	Il creditore non è tenuto a risarcire i danni derivati dalla sua mora, ma sostiene le spese per la custodia e la conservazione della cosa conservata	Il creditore è tenuto a risarcire i danni derivati dalla sua mora. Le spese per la custodia e la conservazione della cosa dovuta sono a carico del debitore
1691	Se, ai sensi dell'art. 1265 del c.c., il medesimo credito ha formato oggetto di più cessioni da parte del creditore a persone diverse prevale:	La cessione notificata per prima al debitore o quella che è stata prima accettata dal debitore, con atto di data certa, ancorché essa sia di data posteriore	In ogni caso la cessione di cui il debitore abbia avuto per prima notizia	Sempre la cessione notificata per ultima al debitore

N.	Domanda	A	B	C
1692	Dispone l'art. 1395 c.c., che il contratto che il rappresentante conclude con se stesso, in proprio o come rappresentante di un'altra parte:	È annullabile, salvo che il rappresentato lo abbia autorizzato specificamente ovvero il contenuto del contratto sia determinato in modo da escludere la possibilità di conflitto d'interessi	È nullo di diritto	È annullabile e l'impugnazione può essere proposta anche dal rappresentante
1693	I vizi della volontà sono quegli elementi perturbatori che si inseriscono nel processo formativo della volontà fuorviandola e determinandone una formazione anormale. Fra questi il dolo consiste:	In una falsa rappresentazione della realtà	In ogni artificio o raggirò con cui un soggetto induce un altro soggetto in errore, determinandolo a porre in essere un negozio giuridico che altrimenti, non sarebbe stato concluso	Nella minaccia di un male ingiusto e notevole posta in essere per determinare un soggetto a compiere un negozio giuridico
1694	Quale delle seguenti figure si pone in essere nel caso in cui il debitore e un terzo convengano che questi assuma il debito dell'altro, e il creditore aderisce alla convenzione, rendendo irrevocabile la stipulazione a suo favore?	Espromissione	Delegazione	Accollo
1695	In merito alla garanzia della solvenza del debitore, l'art. 1267 c.c. dispone che il cedente non risponde della solvenza del debitore, salvo che ne abbia assunto la garanzia. In questo caso:	Ogni patto diretto ad aggravare la responsabilità del cedente è senza effetto	La garanzia non cessa, anche se la mancata realizzazione del credito per insolvenza del debitore è dipesa da negligenza del cessionario nell'iniziare o nel proseguire le istanze contro il debitore stesso	Il cedente risponde per l'intera obbligazione e non nei limiti di quanto ha ricevuto
1696	L'obbligazione può essere solidale sia dal lato attivo sia dal lato passivo. Ricorre il primo tipo di solidarietà quando:	Ciascuno dei creditori di un medesimo debitore può rivolgersi a questo ed esigere da lui l'intera prestazione, con la conseguenza che l'adempimento conseguito da uno dei creditori libera il debitore dall'obbligazione nei confronti di tutti i creditori	Ciascuno dei debitori del medesimo creditore può essere costretto da questo ad eseguire l'intera prestazione, con la conseguenza di liberare dall'obbligazione anche gli altri debitori	Il debitore deve eseguire tutte le prestazioni derivate dall'obbligazione, con liberazione solo al momento in cui le abbia adempiute tutte
1697	Ai sensi dell'art. 1467 c.c., nei contratti a esecuzione continuata o periodica ovvero a esecuzione differita, la parte che deve la prestazione può domandare la risoluzione del contratto:	Se la prestazione è divenuta, anche per propria colpa, eccessivamente onerosa	Se la prestazione è divenuta eccessivamente onerosa per il verificarsi di avvenimenti straordinari e imprevedibili.	Se la prestazione è divenuta eccessivamente onerosa, anche se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto
1698	Nel contratto di comodato di cui agli artt. 1803 e ss. c.c.:	Il comodatario può concedere a un terzo il godimento della cosa senza il consenso del comodante	Se il comodatario non adempie gli obblighi contrattuali, il comodante può chiedere l'immediata restituzione della cosa, oltre al risarcimento del danno	Il comodatario è sempre tenuto a restituire immediatamente la cosa su semplice richiesta del comodante
1699	Il costituente può, ai sensi dell'art. 2795 c.c., qualora si presenti un'occasione favorevole, vendere la cosa data in pegno?	No, in alcun caso	Si, previa autorizzazione del giudice	Si, senza alcuna formalità
1700	Nelle obbligazioni, la prestazione cui è tenuto il debitore deve essere suscettibile di valutazione economica (c.d. patrimonialità della prestazione) e rispondere ad un interesse del creditore.	L'interesse del creditore alla prestazione può essere anche non patrimoniale	L'interesse del creditore alla prestazione deve essere necessariamente economico o patrimoniale	L'interesse del creditore alla prestazione deve essere necessariamente patrimoniale e non può mai consistere in una prestazione gratuita
1701	La violenza esercitata da un terzo è causa di nullità del contratto (c.c., art. 1434)?	Si, in ogni caso	È causa di nullità solo se il terzo abbia agito d'intesa con una delle parti	No, è causa di annullamento del contratto
1702	La figura dell'accollo si distingue in accollo interno ed accollo esterno. L'accollo interno o semplice non è espressamente previsto dal c.c. e si ha quando:	Il creditore acquista, accanto a quello originario, un nuovo debitore	Il terzo accollante ed il debitore accollato non possono accordarsi per modificare o revocare l'impegno inizialmente assunto dall'accollante stesso	Il creditore non acquista, accanto a quello originario, un nuovo debitore
1703	La proposta contrattuale fatta dall'imprenditore nell'esercizio della sua impresa perde efficacia se l'imprenditore stesso diviene incapace prima della conclusione del contratto (art. 1330 c.c.)?	No, salvo che si tratti di piccoli imprenditori o che diversamente risulti dalla natura dell'affare o da altre circostanze	Si, salvo che si tratti di piccoli imprenditori	Si, in ogni caso

N.	Domanda	A	B	C
1704	L'art. 1448 c.c. prevede l'ipotesi di rescissione del contratto per lesione. Individuare quale affermazione circa i presupposti dell'azione è corretta:	Il valore della prestazione cui è tenuta la parte danneggiata, valutata con riferimento al tempo della conclusione del contratto, deve essere superiore al doppio del valore della controprestazione	Il contratto rimane rescindibile anche se a causa di circostanze sopravvenute, la sproporzione è venuta a mancare nel momento della presentazione della domanda di rescissione	Lo stato di bisogno della parte danneggiata va inteso come assoluta indigenza o incapacità patrimoniale, e non come situazione di difficoltà economica anche momentanea
1705	Ai sensi dell'art. 1223 c.c., il risarcimento del danno per l'inadempimento di un'obbligazione o il ritardo nell'adempimento della stessa deve comprendere, in quanto ne siano conseguenza immediata e diretta:	Solo la perdita subita dal creditore	Solo il mancato guadagno del creditore	Sia la perdita subita dal creditore che il mancato guadagno
1706	Nel caso in cui Tizio consegna spontaneamente una somma a Caio, al fine di adempiere un debito per il quale è trascorso il termine di prescrizione, è ammessa la ripetizione della somma?	Sì, l'art. 2940 c.c. ammette la ripetizione di ciò che è stato spontaneamente pagato in adempimento di un debito prescritto	Sì, se l'azione di ripetizione è iniziata entro trenta giorni dal pagamento del debito prescritto.	No, l'art. 2940 c.c. dispone che non è ammessa la ripetizione di ciò che è stato spontaneamente pagato in adempimento di un debito prescritto
1707	Di norma, il debitore che ha eseguito la prestazione dovuta può impugnare il pagamento a causa della propria incapacità ai sensi dell'art. 1191 c.c.?	Sì, anche se l'adempimento è un atto dovuto, deve avvenire in piena consapevolezza	No, poiché l'adempimento è, per il debitore, un comportamento dovuto, non un atto di libera disposizione del proprio patrimonio	Sì, e il debitore incapace che ha adempiuto può impugnare il pagamento e chiedere la restituzione di ciò che ha pagato
1708	A norma di quanto dispone l'art. 1286 c.c., nelle obbligazioni alternative, a chi spetta, la scelta tra le prestazioni dedotte in obbligazione?	Al creditore, se non è stata attribuita al debitore o ad un terzo	Al debitore, se non è stata attribuita al creditore o ad un terzo	Al debitore, e non è ammessa differente pattuizione.
1709	Tra le figure che realizzano il mutamento nel lato attivo del rapporto obbligatorio quale non è espressamente disciplinata dal c.c., ma è di elaborazione dottrinale e giurisprudenziale?	La delegazione passiva	La delegazione attiva	L'accollo
1710	Ai sensi dell'art. 1438 c.c., la minaccia di far valere un diritto può essere causa di annullamento del contratto?	Sì, ma solo quando è diretta a conseguire vantaggi ingiusti	No, in nessun caso	Sì, ma solo quando è tale da impressionare una persona sensata e da farle temere di esporre sé o i suoi beni a un male ingiusto e notevole
1711	Nelle obbligazioni che hanno per oggetto una somma di danaro, sono dovuti dal giorno della mora gli interessi legali (art. 1224 c.c.). Al creditore che dimostri di aver subito un danno maggiore spetta un ulteriore risarcimento?	Sì, nella misura aggiuntiva dell'1,2%	Sì, sempre	Sì, salvo sia stata convenuta la misura degli interessi moratori
1712	Nelle obbligazioni alternative, quale conseguenza comporta, ove non diversamente pattuito, l'esecuzione di una delle due prestazioni da parte del debitore?	Nessuna. La scelta è sempre revocabile	Rende la scelta irrevocabile	Nessuna. La scelta diventa vincolante solo se accettata dall'altra parte
1713	Ai sensi dell'art. 428 c.c., l'azione per l'annullamento degli atti compiuti da una persona che, sebbene non interdetta, si provi essere stata per qualsiasi causa, anche transitoria, incapace d'intendere o di volere al momento del loro compimento:	Non si prescrive	Si prescrive nel termine di dieci anni dal giorno in cui l'atto è stato compiuto	Si prescrive nel termine di cinque anni dal giorno in cui l'atto è stato compiuto
1714	Ai sensi dell'art. 1288 c.c., l'obbligazione alternativa si considera semplice se una delle due prestazioni non poteva formare oggetto di obbligazione, o se è divenuta impossibile:	Per causa imputabile al debitore	Per causa non imputabile ad alcuna delle parti	Per causa imputabile al creditore
1715	È corretto affermare che, ai sensi dell'art. 1199 c.c., il rilascio di una quietanza per il capitale fa presumere il pagamento degli interessi?	Sì	No	Sì, per quietanze fino a euro 1.000,00.
1716	In materia contrattuale il legislatore concede rilevanza al motivo soltanto in talune specifiche ipotesi. Anzitutto quando si tratta di reprimere una condotta illecita: l'articolo 1345 codice civile stabilisce infatti che il contratto è illecito quando:	Una parte si è determinata a concluderlo esclusivamente per un motivo illecito	Le parti si sono determinate a concluderlo esclusivamente per un motivo illecito, comune a entrambe	Il proponente si è determinato a concluderlo esclusivamente per un motivo illecito

N.	Domanda	A	B	C
1717	Dispone l'art. 1439 c.c., che il dolo è causa di annullamento del contratto:	Tra l'altro, quando senza i raggiri usati da uno dei contraenti, il contratto sarebbe stato comunque concluso, ma a condizioni diverse	In nessun caso	Tra l'altro, quando i raggiri usati da un terzo erano noti al contraente che ne ha tratto vantaggio
1718	Quando un contratto simulato è stipulato tra Tizio e Caio, ma entrambi sono d'accordo con Sempronio che, in realtà, gli effetti dell'atto si verificano nei confronti di quest'ultimo, si pone in essere:	Una rappresentanza indiretta	Una simulazione assoluta	Una simulazione relativa e un'interposizione fittizia di persona
1719	Ai sensi dell'art. 1382 del c.c., la clausola penale con cui si conviene che, in caso di inadempimento o di ritardo nell'adempimento, uno dei contraenti è tenuto ad una determinata prestazione, ha l'effetto:	di limitare sempre il risarcimento alla prestazione promessa	di consentire in ogni caso il risarcimento di tutti i danni subiti	di limitare il risarcimento alla prestazione promessa, se non è stata convenuta la risarcibilità del danno ulteriore
1720	Il pagamento fatto al creditore incapace di riceverlo libera il debitore (art. 1190 c.c.)?	Non libera in alcun caso il debitore	Libera il debitore solo se dimostra che al momento del pagamento ignorava l'incapacità del creditore	Non libera il debitore, se questi non prova che ciò che fu pagato è stato rivolto a vantaggio dell'incapace
1721	In quali dei seguenti punti è descritto l'istituto dell'anatocismo come delineato dall'art. 1283 del c.c.?	In mancanza di usi contrari, gli interessi scaduti possono produrre interessi solo dal giorno della domanda giudiziale o per effetto di convenzione posteriore alla loro scadenza, e sempre che si tratti di interessi dovuti almeno per sei mesi	Se il credito ha per oggetto il rimborso di spese fatte per cose da restituire, non decorrono interessi per il periodo di tempo in cui chi ha fatto le spese abbia goduto della cosa senza corrispettivo e senza essere tenuto a render conto del godimento	I crediti liquidi ed esigibili di somme di denaro producono interessi di pieno diritto, salvo che la legge o il titolo stabiliscano diversamente
1722	Ai sensi dell'art. 1402 c.c., nel contratto per persona da nominare, perché la dichiarazione di nomina abbia effetto è sufficiente che sia comunicata all'altra parte?	No. La dichiarazione non ha effetto se non è accompagnata dall'accettazione della persona nominata o se non esiste una procura anteriore al contratto.	No. La dichiarazione deve essere accompagnata da una procura di data successiva alla stipulazione del contratto	Sì
1723	La prestazione che forma oggetto dell'obbligazione deve essere suscettibile di valutazione economica. In presenza della c.d. patrimonialità della prestazione sono soddisfatti tutti i requisiti richiesti dall'art. 1174 del c.c.?	Sì	No, la prestazione deve inoltre corrispondere a un interesse esclusivamente patrimoniale del creditore	No, la prestazione deve inoltre corrispondere a un interesse, anche non patrimoniale, del creditore
1724	Ai sensi del disposto del secondo comma dell'art. 1185 c.c., cd Pendenza del termine, il debitore può ripetere per intero ciò che ha pagato anticipatamente ignorando l'esistenza del termine?	No, può però ripetere nei limiti della perdita subita ciò di cui il creditore si è arricchito per effetto del pagamento anticipato	Sì, ma non può ripetere ciò di cui il creditore si è arricchito per effetto del pagamento anticipato, neppure nei limiti della perdita subita	Sì, lo prevede espressamente l'articolo citato
1725	Ai sensi dell'art. 428 c.c., è valido il contratto stipulato da persona che, sebbene non interdetta, si provi essere stata incapace di intendere o di volere al momento in cui lo ha stipulato?	No, il contratto è considerato inesistente	Sì, ma è annullabile se risulta la mala fede dell'altro contraente.	No, l'atto è nullo di diritto
1726	Realizzano il mutamento nel lato attivo dell'obbligazione:	La cessione del credito, la delegazione attiva e il pagamento con surrogazione	La cessione del credito, la delegazione e l'accollo	L'espromissione, la delegazione e l'accollo
1727	Nel contratto di comodato, ai sensi dell'art. 1806 c.c., se la cosa è stata stimata al tempo del contratto, il suo perimento:	È a carico del comodante	È a carico del comodatario, anche se avvenuto per causa a lui non imputabile	È a carico del comodatario, se non dimostra che avvenuto per causa a lui non imputabile
1728	Il terzo che, senza delegazione del debitore, ne assume il debito verso il creditore, libera il debitore originario dell'obbligazione?	No, mai	No, salvo che il creditore dichiari espressamente di liberarlo	Sì, sempre
1729	Quando, ai sensi dell'art. 1236 del c.c., la dichiarazione del creditore di rimettere il debito estingue l'obbligazione?	Quando è comunicata al debitore, salvo che questi dichiari in un congruo termine di non volerne approfittare	Quando la dichiarazione viene emessa	Quando il debitore ne viene a conoscenza, ancorché dichiararsi di non volerne approfittare
1730	Quale figura pone in essere il terzo che, senza delegazione del debitore, ne assume verso il creditore il debito (art. 1272 c.c.)?	Una delegazione	Un'espromissione	Un comodato

N.	Domanda	A	B	C
1731	Ai sensi dell'art. 1422 c.c., l'azione per far dichiarare la nullità del contratto è soggetta a prescrizione?	Si, si prescrive in cinque anni dalla stipulazione	No, salvi gli effetti dell'usucapione e della prescrizione delle azioni di ripetizione	Si, secondo le regole dettate dall'art. 2934 e ss. c.c.
1732	I negozi giuridici unilaterali si distinguono in recettizi in cui la produzione degli effetti si ha quando sono portati a conoscenza dell'altra parte e non recettizi, in cui gli effetti si producono in seguito alla semplice manifestazione di volontà:	Il negozio giuridico unilaterale recettizio (art. 1399 c.c.) con cui il rappresentato conferisce efficacia al negozio compiuto dal rappresentante che abbia ecceduto dai limiti della procura è denominato Ratifica	Il negozio giuridico unilaterale recettizio (art. 1399 c.c.) con cui il rappresentato conferisce efficacia al negozio compiuto dal rappresentante che abbia ecceduto dai limiti della procura è denominato Pegno	Il negozio giuridico unilaterale recettizio (art. 1399 c.c.) con cui il rappresentato conferisce efficacia al negozio compiuto dal rappresentante che abbia ecceduto dai limiti della procura è denominato Procura
1733	Ai sensi dell'art. 1221 c.c. "Effetti della mora sul rischio", il debitore che è in mora non è liberato per la sopravvenuta impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile:	Salvo che non si tratti di perimento per caso fortuito	Se non prova che l'oggetto della prestazione sarebbe ugualmente perito presso il creditore	Salvo che non si tratti di impossibilità dovuta ad illecita sottrazione della cosa
1734	I vizi della volontà sono quegli elementi perturbatori che si inseriscono nel processo formativo della volontà fuorviandola e determinandone una formazione anormale. Fra questi l'errore consiste:	In una falsa rappresentazione della realtà che determina la volontà del soggetto	Nella minaccia di un male ingiusto posta in essere per determinare un soggetto a compiere un negozio giuridico	In un artificio con cui un soggetto induce un altro soggetto in errore, determinandolo a porre in essere un negozio giuridico che altrimenti non sarebbe stato concluso
1735	Cosa accade, ai sensi dell'art. 1414 c.c., quando le parti hanno voluto concludere un contratto diverso da quello apparente?	Il contratto dissimulato non ha mai alcun effetto	Ha effetto tra esse il contratto simulato, purché ne sussistano i requisiti di sostanza e di forma	Ha effetto tra esse il contratto dissimulato, purché ne sussistano i requisiti di sostanza e di forma
1736	Ai sensi dell'art. 1973 c.c. che efficacia ha la transazione fatta, in tutto o in parte, sulla base di documenti che in seguito sono stati riconosciuti falsi?	È nulla	È annullabile	È annullabile nel solo caso in cui la transazione sia fatta in toto sulla base di documenti falsi
1737	Ai sensi dell'art. 1557 c.c. se, nel contratto estimatorio, la restituzione delle cose nella loro integrità è divenuta impossibile, chi le ha ricevute:	È comunque liberato dall'obbligo di pagare il prezzo, resta tenuto alla corresponsione di equo risarcimento	È liberato dall'obbligo di pagare il prezzo, se la mancata restituzione non è a lui imputabile	Non è liberato dall'obbligo di pagare il prezzo, anche se la mancata restituzione non è a lui imputabile
1738	Quale delle seguenti affermazioni è conforme alla norma generale stabilita dall'art. 1385 c.c. rubricato "Caparra confirmatoria"?	Se è inadempiente la parte che ha ricevuto la caparra, l'altra può chiedere l'applicazione del contratto ed esigere inoltre il doppio della caparra a titolo di risarcimento dei danni	Se al momento della conclusione del contratto una parte dà all'altra, a titolo di caparra, una somma di danaro, o una quantità di altre cose fungibili, la caparra, in caso di adempimento, deve essere restituita o imputata alla prestazione dovuta	Se la parte che ha dato la caparra è inadempiente, l'altra può recedere dal contratto, chiedendo il doppio della caparra
1739	Ai sensi dell'art. 1263 del c.c., il credito per effetto della cessione è trasferito al cessionario:	Con i privilegi, le garanzie personali e reali, con esclusione degli altri accessori	Con i privilegi, le garanzie personali e reali e gli altri accessori	Con i soli privilegi, con esclusione delle garanzie personali e reali e degli altri accessori
1740	E' in realtà un negozio giuridico autonomo rispetto al contratto in cui è inserita; contiene la decisione delle parti di derogare alla competenza del giudice ordinario e di deferire ad arbitri la decisione di controversie future ed eventuali. E' la:	Clausola risolutiva espressa	Clausola compromissoria	Clausola penale
1741	A norma dell'art. 1193 c.c., è data opzione a chi ha più debiti della medesima specie verso la stessa persona di dichiarare, nel momento in cui paga, quale debito intende soddisfare?	Si, sempre	Si, con il consenso del creditore	No, mai
1742	Ai sensi dell'art. 1219 c.c., il debitore è costituito in mora mediante intimazione o richiesta fatta per iscritto. Non è necessaria la costituzione in mora tra l'altro quando:	Si tratta di obbligazione con facoltà alternativa	Si tratta di un debito pecuniario	Il debitore ha dichiarato per iscritto di non volere eseguire l'obbligazione

N.	Domanda	A	B	C
1743	Indicare quale tra le seguenti affermazioni è conforme a quanto dispone l'art. 1347 del c.c., quando un contratto è sottoposto a termine o a condizione sospensiva	lo stesso è valido qualora, nell'intervallo tra la stipulazione del contratto e la scadenza del termine o l'avveramento della condizione, la prestazione inizialmente impossibile divenga possibile	L'impossibilità originaria della prestazione come l'impossibilità sopravvenuta incidono sulla validità del contratto rendendolo nullo	Se la prestazione del contratto sottoposto a condizione sospensiva è inizialmente impossibile, ma diviene possibile prima dell'avveramento della condizione stessa, il contratto è annullabile
1744	La risoluzione del contratto può intervenire non soltanto ope iudicis, ma anche ipso iure, in tre casi espressamente regolati dal codice civile: la diffida ad adempiere, la clausola risolutiva espressa e il termine essenziale. La prima consiste:	In una pattuizione con cui le parti prevedono che il contratto dovrà considerarsi automaticamente risolto se una o più obbligazioni determinate non siano adempiute o siano adempiute secondo modalità diverse da quelle pattuite	In una clausola con cui le parti, in deroga a quanto disciplinato in via generale dal codice, stabiliscono che una parte di esse non può opporre eccezioni per evitare o ritardare la prestazione	In una dichiarazione scritta con la quale la parte adempiente intima all'altro contraente di eseguire la prestazione entro un termine congruo e contemporaneamente avverte la controparte che decorso inutilmente il termine il contratto si intende risolto
1745	Ai sensi dell'art. 1399 c.c., il contratto concluso da chi ha contrattato come rappresentante eccedendo i limiti delle facoltà conferitegli può essere ratificato dall'interessato?	No, salvo i casi espressamente previsti	Sì, utilizzando le forme stabilite dall'interessato	Sì, e la ratifica ha effetto retroattivo, salvi i diritti dei terzi
1746	Il cedente deve consegnare al cessionario i documenti probatori del credito che sono in suo possesso?	Sì	Sì, salvo che nelle cessioni a titolo gratuito	Sì, salvo che nelle cessioni a titolo oneroso
1747	Se la remissione del debito è fatta da uno dei creditori in solido, essa libera il debitore verso gli altri creditori?	Libera il debitore verso gli altri creditori solo per la parte spettante a colui che ha fatto la remissione	Non libera il debitore verso gli altri creditori	Libera il debitore verso gli altri creditori in ogni caso e per l'intero debito
1748	Se per l'adempimento dell'obbligazione è fissato un termine, questo si presume, ai sensi dell'art. 1184 c.c., a favore:	Del creditore, qualora non sia stabilito a favore del debitore	Del debitore, qualora non sia stabilito a favore del creditore o di entrambi	Del debitore per le obbligazioni pecuniarie, a favore del creditore per tutte le altre
1749	A chi compete dichiarare al momento del pagamento, nel caso di pluralità di debiti della medesima specie verso un solo creditore, quale debito si deve intendere soddisfatto?	Al debitore	Sempre al creditore	Al giudice
1750	Quali sono gli effetti della risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1458 c.c.?	La risoluzione ha sempre effetto retroattivo per tutti i contratti	La risoluzione ha effetto retroattivo fra le parti, salvo il caso di contratti ad esecuzione continuata o periodica, riguardo ai quali l'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite	La risoluzione ha effetto retroattivo fra le parti salvo il caso di contratti con effetti reali
1751	Realizzano il mutamento nel lato passivo dell'obbligazione:	La delegazione, l'espromissione e l'accollo	La cessione del credito, l'espromissione e il pagamento con surrogazione	La delegazione attiva, l'espromissione e il pagamento con surrogazione
1752	Quale delle seguenti affermazioni è conforme al disposto dell'art. 1181 c.c. in merito all'adempimento parziale dell'obbligazione nel caso in cui la prestazione sia divisibile?	Il creditore può rifiutare un adempimento parziale, salvo che la legge o gli usi dispongano diversamente	Il creditore non può in nessun caso rifiutare un adempimento parziale.	Il creditore, a suo insindacabile giudizio, può sempre rifiutare un adempimento parziale
1753	Ai sensi dell'art. 1227 è tenuto al risarcimento del danno il debitore che non esegue esattamente la prestazione dovuta se il fatto colposo del creditore ha concorso a cagionare il danno?	Sì, ma il risarcimento è diminuito secondo la gravità della colpa del creditore e l'entità delle conseguenze che ne sono derivate	No, il risarcimento non è dovuto	Sì, ma il risarcimento è ridotto in ogni caso alla metà dell'ammontare del danno
1754	Quali caratteristiche devono possedere i debiti affinché operi la compensazione legale?	Omogeneità, liquidità, esigibilità	Solo omogeneità	Solo liquidità
1755	Nelle obbligazioni alternative, quale conseguenza comporta di norma, la dichiarazione di scelta della prestazione comunicata dal debitore all'altra parte?	È vincolante solo se accettata dall'altra parte	Rende la scelta irrevocabile	Nessuna. La dichiarazione di scelta della prestazione comunicata dal debitore all'altra parte non incide sulla possibilità di revocare la scelta

N.	Domanda	A	B	C
1756	Sia in caso di cessione gratuita che di cessione onerosa, il cedente, con apposito patto, può assumere anche la garanzia della solvenza del debitore (cioè, della bonitas nominis): in tal caso, qualora il debitore ceduto non adempia, il cedente:	Risponde nei limiti di quanto ha ricevuto, ma non deve corrispondere gli interessi	Risponde per l'intera obbligazione e non nei limiti di quanto ha ricevuto	Deve rimborsare anche le spese della cessione e quelle sostenute dal cessionario per escutere il debitore, e risarcire il danno, ove ne ricorrano i presupposti
1757	È ammissibile, ai sensi dell'art. 1453 c.c., una volta proposta domanda di risoluzione del contratto per inadempimento, fare domanda per l'adempimento?	Sì, entro tre mesi dalla domanda di risoluzione	Sì, entro centoventi giorni dalla domanda di risoluzione	No, non può più chiedersi l'adempimento quando è stata domandata la risoluzione
1758	A norma dell'art. 1193 del c.c., nel caso in cui un soggetto abbia più debiti della medesima specie verso la stessa persona e non indichi quando paga quale debito intende soddisfare, il pagamento deve essere imputato in prima opzione:	Al debito scaduto	Al debito più oneroso per il debitore	In modo proporzionale ai vari debiti
1759	La parte contro la quale è domandata la risoluzione per eccessiva onerosità di cui all'art. 1467 c.c., può evitarla?	Sì, offrendo di modificare equamente le condizioni del contratto	No, anche offrendo di modificare le condizioni del contratto	No, può opporre all'altra parte solo eccezioni personali.
1760	Ai sensi dell'art. 2914 c.c.:	Le cessioni di crediti che siano state notificate al debitore ceduto o accettate dal medesimo successivamente al pignoramento non hanno effetto in pregiudizio del creditore pignorante e dei creditori che intervengono nell'esecuzione	Le alienazioni di universalità di beni mobili che non abbiano data certa hanno effetto in pregiudizio del creditore pignorante e dei creditori che intervengono nell'esecuzione, salvo che il giudice disponga altrimenti	Le alienazioni di beni mobili di cui non sia stato trasmesso il pagamento anteriormente al pignoramento non hanno valore
1761	A norma dell'art. 1176, co. 2, del c.c., la diligenza nell'adempimento delle obbligazioni inerenti all'esercizio di un'attività professionale deve valutarsi:	Con riguardo alla natura dell'attività esercitata	Con riguardo al risultato	Con riguardo ai mezzi impiegati
1762	Trattando dei mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale, l'azione revocatoria, di cui all'art. 2903 c.c.:	Si prescrive in cinque anni dalla data dell'atto	È imprescrittibile	Si prescrive in dieci anni dalla data dell'atto
1763	Per i contratti enumerati dall'articolo 1350 c.c. la legge impone la forma scritta (che può essere la scrittura privata o l'atto pubblico) sotto pena di nullità. Vi rientrano:	Tra gli altri i contratti che costituiscono, modificano o trasferiscono il diritto di usufrutto su beni immobili, il diritto di superficie, il diritto del concedente e dell'enfiteuta	Tra gli altri i contratti di locazione di beni immobili per una durata superiore a tre anni	Tra gli altri i contratti di trasporto
1764	I presupposti affinché sia esperibile l'azione di rescissione del contratto concluso in stato di pericolo sono esposti all'art. 1447 c.c. Oltre allo stato di pericolo quali altri presupposti sono indicati?	L'iniquità delle condizioni e il fatto che lo stato di pericolo fosse noto alla controparte	L'iniquità delle condizioni	La conoscenza dello stato di pericolo da parte di colui che ne ha tratto vantaggio
1765	Nell'espromissione, il terzo espromittente può opporre al creditore espromissario le eccezioni relative ai suoi rapporti col debitore originario espromesso?	No, se non è convenuto diversamente	Sì, in ogni caso	Sì, ma non può opporgli invece le eccezioni che al creditore avrebbe potuto opporre il debitore originario
1766	A norma di quanto disposto nell'art. 1341 c.c. le clausole standard con le quali il predisponente modifica a proprio vantaggio la disciplina legale della risoluzione del contratto:	Non hanno effetto se non sono specificamente approvate per iscritto	Non hanno effetto se non sono stipulate con specifico contratto, diverso da quello al quale si riferiscono	Hanno effetto, anche se non sono specificamente approvate per iscritto
1767	Si parla di confusione, ai sensi dell'art. 1253 c.c., quando:	Le qualità di creditore e debitore vengono a riunirsi in capo alla stessa persona e l'obbligazione si estingue	Un terzo estraneo al rapporto obbligatorio e senza delegazione del debitore assume il debito nei confronti del debitore	Il creditore rifiuti senza legittimo motivo, di ricevere il pagamento offertogli dal debitore
1768	Si completi l'art. 1260 del c.c. "Il creditore può trasferire (...)":	A titolo oneroso o gratuito il suo credito, anche senza il consenso del debitore, anche qualora il credito abbia carattere strettamente personale	A titolo oneroso o gratuito il suo credito, anche senza il consenso del debitore, purché il credito non abbia carattere strettamente personale o il trasferimento non sia vietato dalla legge	A titolo oneroso o gratuito il suo credito, solo con il consenso del debitore

N.	Domanda	A	B	C
1769	A norma del disposto del c.c., ciascuno dei creditori può esigere l'esecuzione dell'intera prestazione indivisibile?	No, salva diversa convenzione tra gli ereditari	No, secondo quanto dispone l'art. 1319 del c.c.	Sì, tuttavia l'erede del creditore che agisce per il soddisfacimento dell'intero credito deve dare cauzione a garanzia dei coeredi
1770	Il contratto nullo può essere convalidato?	No, l'art. 1423 c.c. sancisce l'inammissibilità assoluta della convalida	No, salvo che la legge disponga diversamente	Sì, con l'accordo delle parti
1771	A norma dell'art 1458 c.c. la risoluzione del contratto per inadempimento ha effetto retroattivo tra le parti?	No, in ogni caso	Sì, salvo il caso di contratti ad esecuzione continuata o periodica, riguardo ai quali l'effetto della risoluzione non si estende alle prestazioni già eseguite	Sì, sempre
1772	Ai sensi dell'art. 1481 c.c. (Pericolo di rivendica), il compratore può sospendere il pagamento del prezzo quando ha ragione di temere che la cosa o una parte di essa possa essere rivendicata da terzi?	Sì, salvo che il venditore presti idonea garanzia. Il pagamento può essere sospeso anche se il pericolo era noto al compratore al tempo della vendita	Sì, salvo che il venditore presti idonea garanzia. Il pagamento non può essere sospeso se il pericolo era noto al compratore al tempo della vendita	Sì, anche qualora il venditore presti idonea garanzia. Il pagamento non può essere sospeso se il pericolo era noto al compratore al tempo della vendita
1773	I crediti liquidi ed esigibili di somme di danaro producono interessi di pieno diritto, salvo che la legge o il titolo stabiliscano diversamente. I crediti per fitti e pigioni:	Producono sempre interessi	Producono interessi salvo che la legge o il titolo stabiliscano diversamente	Non producono interessi se non dalla costituzione in mora, salvo patto contrario
1774	L'obbligazione può essere solidale sia dal lato attivo sia dal lato passivo. Ricorre il secondo tipo di solidarietà quando:	Il debitore deve eseguire tutte le prestazioni derivate dall'obbligazione, con liberazione solo al momento in cui le abbia adempiute tutte	Ciascuno dei debitori del medesimo creditore può essere costretto da questo ad eseguire l'intera prestazione, con la conseguenza di liberare dall'obbligazione anche gli altri debitori	Ciascuno dei creditori di un medesimo debitore può rivolgersi a questo ed esigere da lui l'intera prestazione, con la conseguenza che l'adempimento conseguito da uno dei creditori libera il debitore.
1775	Il negozio giuridico stipulato da un soggetto incapace di agire è nullo?	Sì, purché il soggetto non sia minorenne	No, è annullabile	No, è irregolare
1776	La rinnovazione di un documento produce novazione oggettiva dell'obbligazione (art. 1231 c.c.)?	No, il rilascio di un documento, o la sua rinnovazione e ogni altra modificazione accessoria dell'obbligazione non producono novazione	Sì, il rilascio di un documento, o la sua rinnovazione e ogni altra modificazione accessoria producono novazione oggettiva	Sì, salvo che l'obbligazione abbia a oggetto un comportamento di contenuto positivo (dare o fare)
1777	Nei contratti con effetti traslativi o costitutivi, il perimento della cosa per causa non imputabile all'alienante libera, a norma dell'art. 1465 c.c., l'acquirente dall'obbligo di eseguire la controprestazione?	No, ancorché la cosa non gli sia stata consegnata	Sì, sempre	Sì, escluso il caso in cui l'effetto traslativo o costitutivo sia differito allo scadere di un termine.
1778	L'art. 1328 c.c. tratta distintamente della revoca, rispettivamente, della proposta e dell'accettazione; l'accettazione della proposta contrattuale può essere revocata?	Sì, in ogni momento, purché non sia iniziata l'esecuzione del contratto	Sì, purché la revoca giunga a conoscenza del proponente prima dell'accettazione.	Sì, entro 15 giorni dall'accettazione del contratto
1779	Nel codice c'è un rimedio contro i contratti sinallagmatici nei quali vi sia una sproporzione abnorme tra le due prestazioni e si è provveduto con un'azione di carattere generale. Quale affermazione circa i presupposti dell'azione è corretta:	Affinché il contratto possa essere rescisso gli interessi minacciati devono essere strettamente personali e non patrimoniali	Affinché il contratto sia rescindibile la lesione deve essere ultra dimidium	Il contratto rimane comunque rescindibile anche se a causa di circostanze sopravvenute, la sproporzione è venuta a mancare al momento della presentazione della domanda di rescissione
1780	Il debitore che esegue il pagamento a chi appare, in base a circostanze oggettive e univoche, legittimato a ricevere (c.d. creditore apparente - c.c. art. 1189), è liberato dall'obbligazione?	Sì sempre, perché è compito del creditore accertare al momento della scadenza che il pagamento avvenga nelle sue mani	Sì, se prova di essere stato in buona fede	No, in nessun caso, il pagamento deve avvenire sempre nelle mani del creditore

1601 A	1621 B	1641 B	1661 C	1681 B	1701 C	1721 A	1741 A	1761 A
1602 B	1622 A	1642 B	1662 A	1682 B	1702 C	1722 A	1742 C	1762 A
1603 B	1623 B	1643 A	1663 A	1683 A	1703 A	1723 C	1743 A	1763 A
1604 C	1624 B	1644 B	1664 A	1684 B	1704 A	1724 A	1744 C	1764 A
1605 C	1625 C	1645 A	1665 B	1685 B	1705 C	1725 B	1745 C	1765 A
1606 C	1626 C	1646 C	1666 A	1686 C	1706 C	1726 A	1746 A	1766 A
1607 C	1627 C	1647 B	1667 C	1687 C	1707 B	1727 B	1747 A	1767 A
1608 B	1628 C	1648 C	1668 A	1688 C	1708 B	1728 B	1748 B	1768 B
1609 B	1629 B	1649 C	1669 C	1689 B	1709 B	1729 A	1749 A	1769 C
1610 B	1630 B	1650 C	1670 A	1690 A	1710 A	1730 B	1750 B	1770 B
1611 B	1631 C	1651 A	1671 B	1691 A	1711 C	1731 B	1751 A	1771 B
1612 B	1632 C	1652 B	1672 C	1692 A	1712 B	1732 A	1752 A	1772 B
1613 B	1633 A	1653 C	1673 B	1693 B	1713 C	1733 B	1753 A	1773 C
1614 B	1634 C	1654 B	1674 C	1694 C	1714 B	1734 A	1754 A	1774 B
1615 A	1635 A	1655 A	1675 C	1695 A	1715 A	1735 C	1755 B	1775 B
1616 A	1636 B	1656 C	1676 B	1696 A	1716 B	1736 B	1756 C	1776 A
1617 A	1637 B	1657 A	1677 B	1697 B	1717 C	1737 C	1757 C	1777 A
1618 A	1638 B	1658 C	1678 C	1698 B	1718 C	1738 B	1758 A	1778 B
1619 C	1639 A	1659 C	1679 C	1699 B	1719 C	1739 B	1759 A	1779 B
1620 C	1640 C	1660 A	1680 B	1700 A	1720 C	1740 B	1760 A	1780 B